

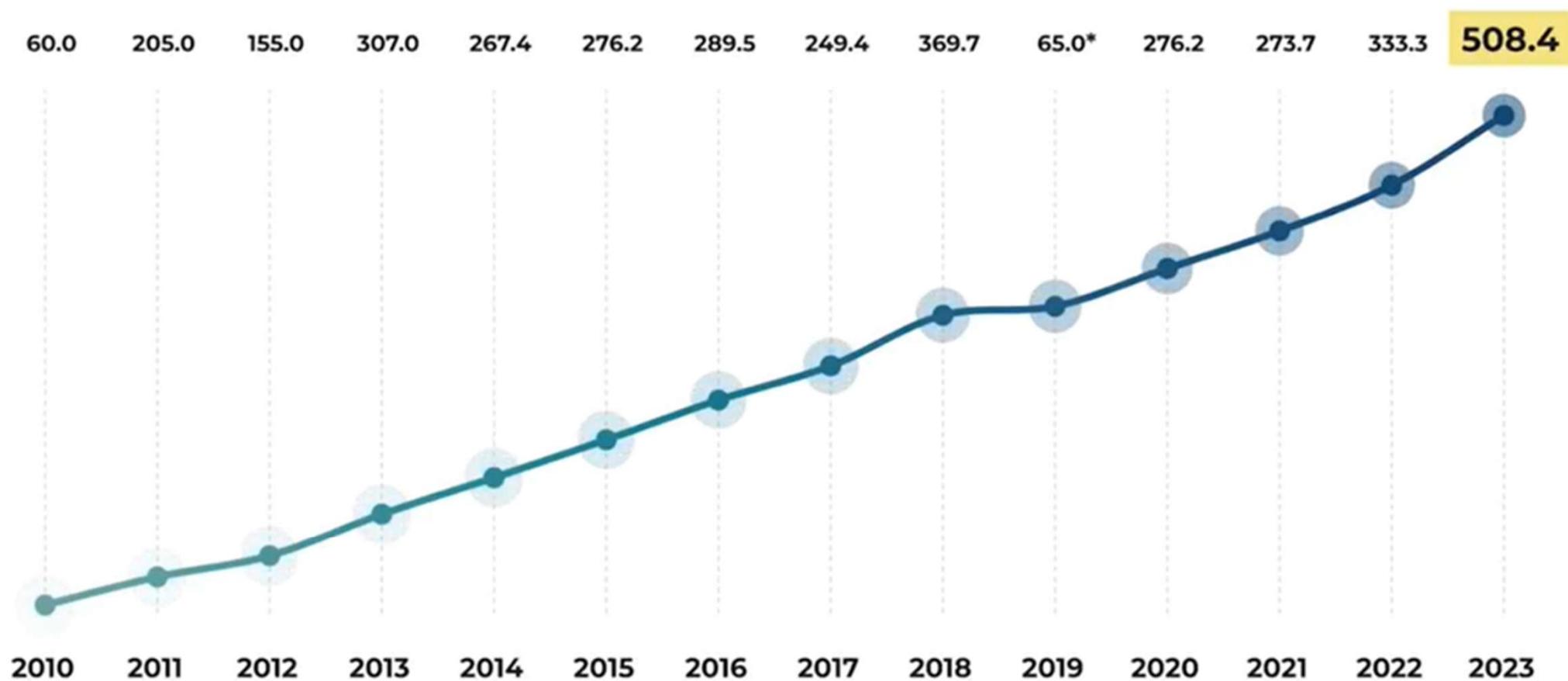
DAL CAPITALISMO DELLA CRESCITA AL CAPITALISMO DELLA SOSTENIBILITÀ

PER UNA NUOVA CULTURA DI IMPRESA
SVILUPPO DI ORGANIZZAZIONI GENERATIVE E
NUOVE FILIERE DEL VALORE



STORICO DEGLI **STANZIAMENTI ISI** IN **MLN EURO**

ISI 2023 508,4 MLN EURO



* Bando Isi Agricoltura 2019/2020

Avviso pubblico ISI - Finalità

Incentivare le imprese a realizzare **progetti per** il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro; **miglioramento documentato** delle condizioni di lavoro **preesistenti** alla data di pubblicazione del bando e riscontrabile, ove previsto, con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali.

TUTTE LE IMPRESE

Decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 «Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro» e s.m.i.
[Articolo 11, comma 5].

L'INAIL finanzia, con risorse proprie, progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro rivolti in particolare alle piccole, medie e micro imprese e progetti volti a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese.

MICRO E PICCOLE IMPRESE AGRICOLE

Legge 28 dicembre 2015 n. 208 «legge di stabilità 2016» e s.m.i.
[Articolo 1, commi 862-864]

Istituito il fondo agricoltura cofinanziato da Inail e Ministero del Lavoro. Il fondo è destinato a finanziare gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore, il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole, nel rispetto del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, e vi possono accedere le micro e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

REGOLAMENTI EUROPEI RICHIAMATI DAL BANDO ISI

«produzione primaria»

Prodotti agricoli

di esenzione

Regolamento (UE) n. 2022/2472 ex 702/2014

del 14/12/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali

Regolamento (UE) n.1408/2013

Massimale de minimis pari a € 25.000

REGOLAMENTO (UE) 2019/316 DELLA COMMISSIONE
del 21 febbraio 2019

che modifica il regolamento (UE) n. 1408/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo

Prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Massimale de minimis pari a € 30.000 (40.000)

REGOLAMENTO (UE) N. 717/2014 DELLA COMMISSIONE
del 27 giugno 2014

relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura

Si applica alla sola «**produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura**», fino al 31 dicembre 2029.

Limite de minimis € 30.000 (incrementabile a 40.000 euro) dell'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi a un'impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari

Modificati dal regolamento 2391 del 2023

«industria, servizi , commercio ...»

REGOLAMENTO (UE) 2023/2831 DELLA COMMISSIONE

Ex 1407/2013

del 13 dicembre 2023

relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2030, si applica alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione di quelle operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura, incluse le imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei medesimi definita come "l'intera serie di operazioni, comprese la movimentazione, il trattamento e la lavorazione, effettuate dopo lo sbarco o durante la raccolta nel caso dell'acquacoltura, che danno luogo a un prodotto trasformato, nonché la sua distribuzione".

Limite de minimis pari a 300 mila euro in 3 anni.

IMPIANTO DEL BANDO ISI

- ❖ Iniziativa strutturale e sistematica che si ripete annualmente dal 2010
- ❖ Contributi a fondo perduto, in conto investimenti
- ❖ Il contributo è pari al 65% del valore totale dell'investimento al netto dell'iva
- ❖ I finanziamenti sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato

Ai sensi del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 che Individua i principi che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi di sostegno pubblico per lo sviluppo delle attività produttive, ivi compresi gli incentivi, i contributi, le agevolazioni, le sovvenzioni e i benefici di qualsiasi genere, di seguito denominati "interventi", concessi da amministrazioni pubbliche, anche attraverso soggetti terzi.

Art. 2 - Gli interventi sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione europea (reg. de minimis o esenzione);

Art. 3 - comma 1. Gli interventi sono attuati con procedimento automatico, **valutativo** o negoziale.

Art. 5 - La procedura valutativa si applica a progetti o programmi organici e complessi da realizzare successivamente alla presentazione della domanda

Il soggetto competente comunica i requisiti, le modalità e le condizioni concernenti i procedimenti di cui ai commi 2 e 3 (*valutativa a graduatoria o a sportello*), con avviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana almeno novanta giorni prima dell'invio delle domande . . .

comma 3. Nel procedimento a sportello è prevista l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la **definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative**, per l'ammissibilità all'attività istruttoria. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento è disposta secondo il predetto ordine cronologico.

AVVISO PUBBLICO ISI, INCENTIVI PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE

PROGETTAZIONE DELL'AVVISO ISI SULLA BASE DI UNA ANALISI MULTIFATTORIALE

OSSERVATORIO SULLA MAPPA DEL RISCHIO

RISCHI EMERGENTI

GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI

NUOVE LAVORAZIONI

INCIDENZA INFORTUNISTICA

ESPOSIZIONE

POLITICHE DI PREVENZIONE
esempio PMI

SPECIFICHE PRIORITÀ

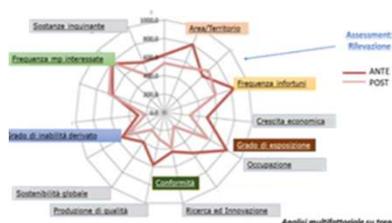
NORME

*Comma 6 articolo 30 d.l. 81/2008
L'adozione del modello di organizzazione e di gestione rientra tra le attività finanziabili ai sensi dell'articolo 11*

BANDO ISI
L'articolazione dell'impianto consente di orientare i finanziamenti sulle diverse priorità



Confronto tra interventi finanziati e riduzione infortuni



Verificare che il modello dei punteggi rispecchi le previsioni



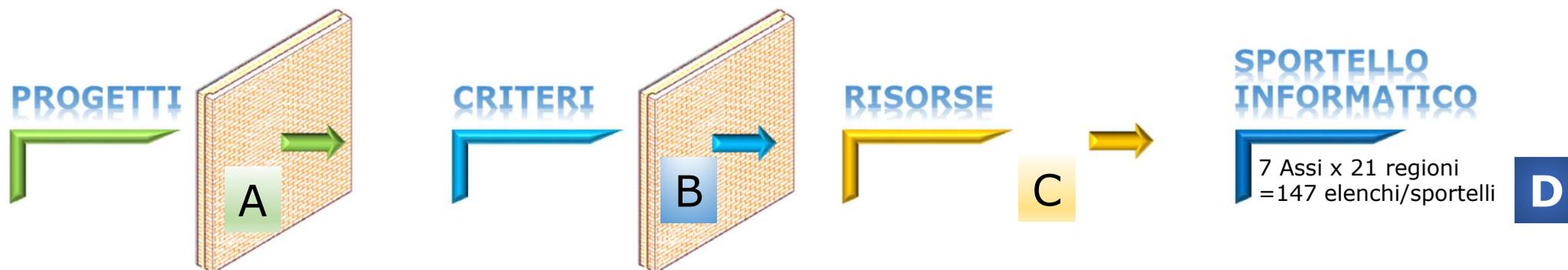
EFFICACIA INTERVENTI AMMESSI

Capitalizzare gli investimenti effettuali in termini di ontologia degli interventi ammessi

Tenere conto delle domande presentate: stimolare e sostenere gli investimenti in sicurezza

ESPERIENZA PASSATA

Il modello di selezione è articolato su più livelli. Questi rappresentano dei veri e propri filtri o «sbarramenti» per l'accesso allo sportello informatico in cui vengono assegnate le risorse economiche.



A **Gli interventi ammissibili** sono in numero finito, esattamente codificati all'interno di una procedura guidata che ne permette la selezione. Ogni tipologia di intervento fa riferimento alla lavorazione, al tipo di rischio e quindi al tipo di soluzione che lo riduce, fornendo le specifiche esatte sulle misure e metodi da applicare per la valutazione del miglioramento atteso. Alcuni gruppi o tipologie di progetto sono specifici per determinati settori (Agricoltura e Asse specifici settori)

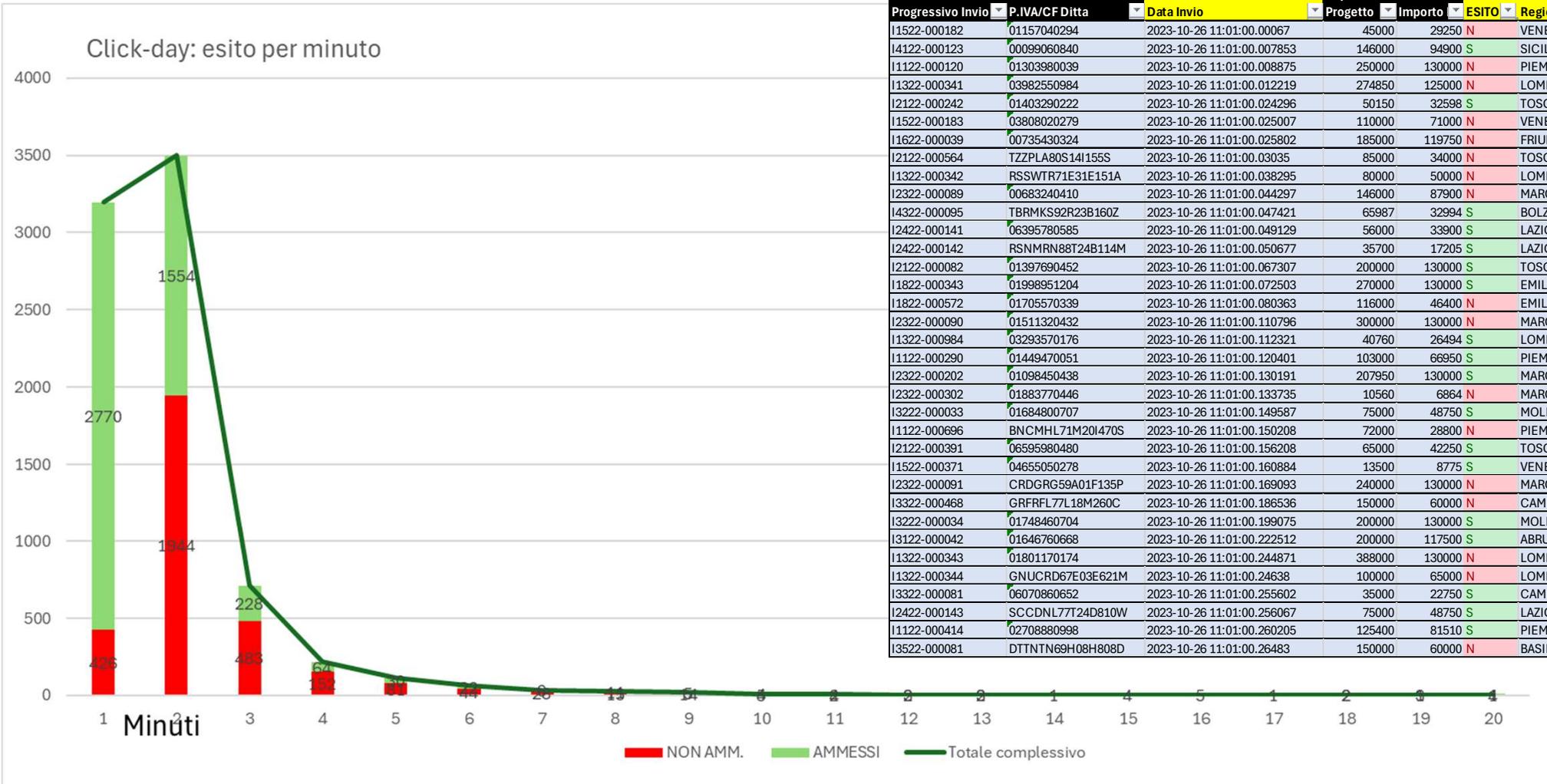
B **Ogni domanda deve superare il punteggio soglia di 120 punti** che viene attribuito secondo precisi criteri:
Direttamente proporzionali al rischio della lavorazione;
Inversamente proporzionali alla dimensione di impresa;
Premiali per la condivisione del progetto con le parti sociali e con RLS;
Corrispondenti alla qualità, complessità della tipologia di intervento.

C **L'assegnazione differenziata delle risorse per regione e asse** (settore o rischio) danno luogo ad un diverso livello di competizione attribuito ai diversi elenchi nel processo di selezione. Ciò determina una probabilità di ammissione differente tra i partecipanti.

D **Ogni singolo elenco dei 147 ha un suo ordine cronologico** di invio delle domande, per cui le imprese del Molise competono con altre imprese dello stesso territorio e all'interno di uno dei 7 Assi di finanziamento scelto.

ISI 2022 – Sportello informatico

Click-day: esito per minuto



Progressivo Invio	P.IVA/CF Ditta	Data Invio	Progetto	Importo	ESITO	Regione	Sotto Asse
I1522-000182	01157040294	2023-10-26 11:01:00.00067		45000	29250 N	VENETO	1.1
I4122-000123	00099060840	2023-10-26 11:01:00.007853		146000	94900 S	SICILIA	2
I1122-000120	01303980039	2023-10-26 11:01:00.008875		250000	130000 N	PIEMONTE	1.1
I1322-000341	03982550984	2023-10-26 11:01:00.012219		274850	125000 N	LOMBARDIA	1.1
I2122-000242	01403290222	2023-10-26 11:01:00.024296		50150	32598 S	TOSCANA	2
I1522-000183	03808020279	2023-10-26 11:01:00.025007		110000	71000 N	VENETO	1.1
I1622-000039	00735430324	2023-10-26 11:01:00.025802		185000	119750 N	FRULI VENEZIA	1.1
I2122-000564	TZZPLA80S14I155S	2023-10-26 11:01:00.03035		85000	34000 N	TOSCANA	5.1
I1322-000342	RSSWTR71E31E151A	2023-10-26 11:01:00.038295		80000	50000 N	LOMBARDIA	1.1
I2322-000089	00683240410	2023-10-26 11:01:00.044297		146000	87900 N	MARCHE	1.1
I4322-000095	TBRMKS92R23B160Z	2023-10-26 11:01:00.047421		65987	32994 S	BOLZANO	5.2
I2422-000141	06395780585	2023-10-26 11:01:00.049129		56000	33900 S	LAZIO	1.1
I2422-000142	RSNMRN88T24B114M	2023-10-26 11:01:00.050677		35700	17205 S	LAZIO	1.1
I2122-000082	01397690452	2023-10-26 11:01:00.067307		200000	130000 S	TOSCANA	1.1
I1822-000343	01998951204	2023-10-26 11:01:00.072503		270000	130000 S	EMILIA ROMAGN	3
I1822-000572	01705570339	2023-10-26 11:01:00.080363		116000	46400 N	EMILIA ROMAGN	5.1
I2322-000090	01511320432	2023-10-26 11:01:00.110796		300000	130000 N	MARCHE	1.1
I1322-000984	03293570176	2023-10-26 11:01:00.112321		40760	26494 S	LOMBARDIA	3
I1122-000290	01449470051	2023-10-26 11:01:00.120401		103000	66950 S	PIEMONTE	2
I2322-000202	01098450438	2023-10-26 11:01:00.130191		207950	130000 S	MARCHE	2
I2322-000302	01883770446	2023-10-26 11:01:00.133735		10560	6864 N	MARCHE	3
I3222-000033	01684800707	2023-10-26 11:01:00.149587		75000	48750 S	MOLISE	2
I1122-000696	BNMHL71M20I470S	2023-10-26 11:01:00.150208		72000	28800 N	PIEMONTE	5.1
I2122-000391	06595980480	2023-10-26 11:01:00.156208		65000	42250 S	TOSCANA	3
I1522-000371	04655050278	2023-10-26 11:01:00.160884		13500	8775 S	VENETO	1.2
I2322-000091	CRDGRG59A01F135P	2023-10-26 11:01:00.169093		240000	130000 N	MARCHE	1.1
I3322-000468	GRFRFL77L18M260C	2023-10-26 11:01:00.186536		150000	60000 N	CAMPANIA	5.1
I3222-000034	01748460704	2023-10-26 11:01:00.199075		200000	130000 S	MOLISE	2
I3122-000042	01646760668	2023-10-26 11:01:00.222512		200000	117500 S	ABRUZZO	1.1
I1322-000343	01801170174	2023-10-26 11:01:00.244871		388000	130000 N	LOMBARDIA	1.1
I1322-000344	GNUCRD67E03E621M	2023-10-26 11:01:00.24638		100000	65000 N	LOMBARDIA	1.1
I3322-000081	06070860652	2023-10-26 11:01:00.255602		35000	22750 S	CAMPANIA	1.1
I2422-000143	SCCDNL77T24D810W	2023-10-26 11:01:00.256067		75000	48750 S	LAZIO	1.1
I1122-000414	02708880998	2023-10-26 11:01:00.260205		125400	81510 S	PIEMONTE	3
I3522-000081	DTTNTN69H08H808D	2023-10-26 11:01:00.26483		150000	60000 N	BASILICATA	5.1

A partire dal Bando Isi 2015 è stato riservato uno specifico asse di finanziamento agli interventi per la bonifica amianto. Da allora, circa il 25% del budget complessivo a disposizione di Isi, nel periodo che abbraccia i Bandi ISI 2015-2023, è stato destinato a questa finalità.

BANDO	Progetti		Importo richiesto dei progetti (€)	
	Presentati*	Ammessi		
2015	5.112	1.198	81.542.943	} Media anno risorse assegnate 74,6 milioni
2016	3.249	947	66.275.346	
2017	2.901	823	57.945.474	
2018	2.793	1.340	97.387.603	
2020	1.973	815	58.916.654	
2021	1.811	1.060	73.975.404	
2022	1.990	1.248	86.271.493	
2023				} 100 milioni
2015-2022			522.314.917	
2010-2014			138.000.000	
			Totale: 660.314.917	

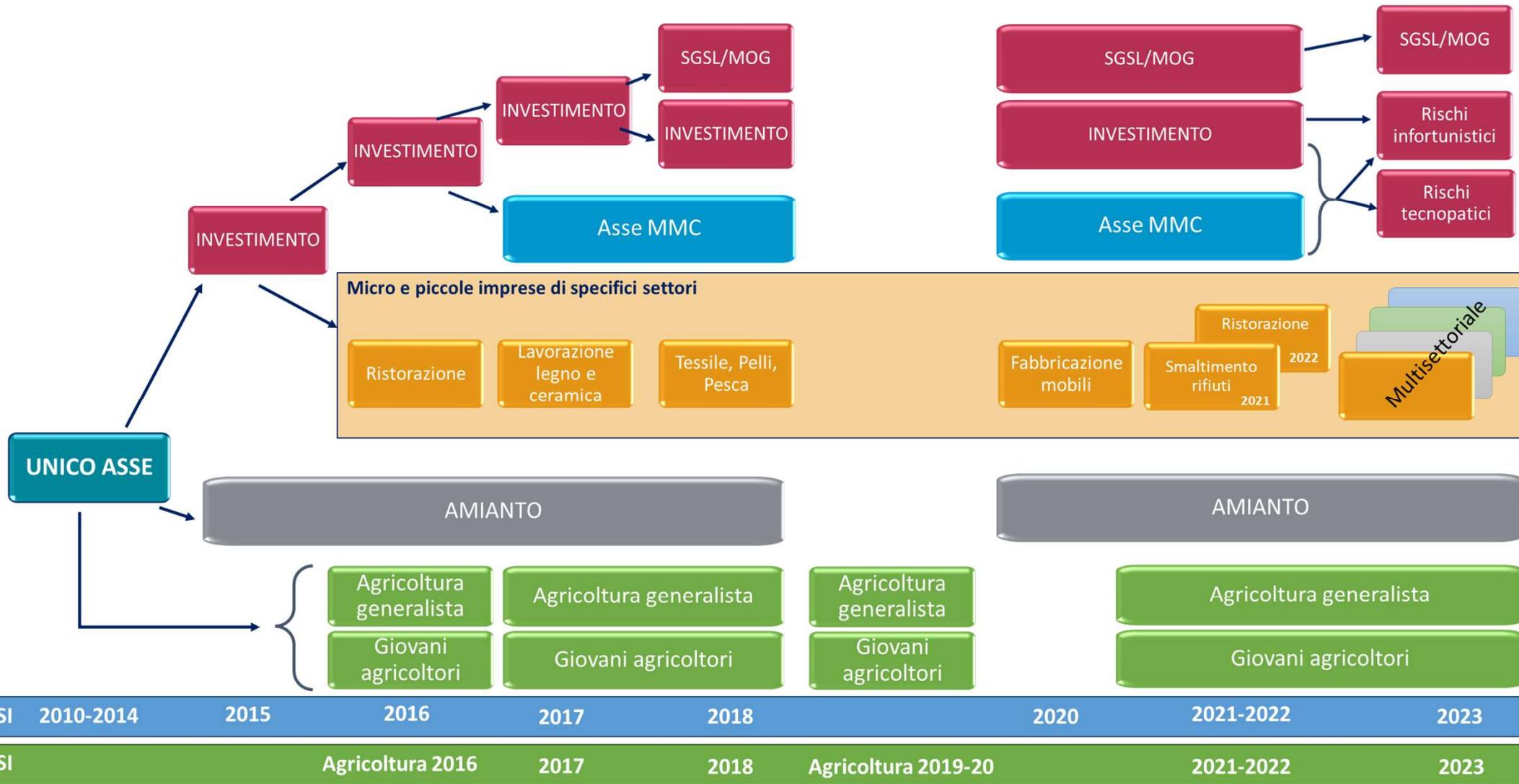
A partire dal Bando Isi 2018 l'Asse 1 *Generalista* è stato suddiviso in due subassi.

L'Asse 1.2 è stato dedicato agli interventi di adozione di SGSL, MOG e modelli di responsabilità sociale, fatto che ha portato a un notevole incremento dei progetti ammessi.

BANDO ISI	PROGETTI AMMESSI TOTALI	PROGETTI SGSL/MOG PRESENTATI	PROGETTI SGSL/MOG AMMESSI	IMPORTO RICHIESTO PROGETTI SGSL/MOG PRESENTATI	IMPORTO RICHIESTO PROGETTI SGSL/MOG AMMESSI	PERCENTUALE TRA IMPORTO PROGETTI SGSL/MOG PRESENTATI E AMMESSI
2014	3.434	1.459	202	21.529.157	1.937.077	9%
2015	3.382	1.279	120	12.861.911	1.295.720	10%
2016	2.842	629	40	6.254.836	443.717	7%
2017	3.521	651	58	6.273.517	607.605	10%
2018	5.111	533	221	5.098.274	1.976.029	39%
2020	2.675	308	195	3.366.024	1.998.491	59%
2021	3.650	192	192*	2.242.438	2.242.438	100%
2022	4.709	324	324*	3.846.493	3.846.493	100%

* per gli anni 2021 e 2022 il numero degli ammessi comprende anche le domande decadute non perfezionate, perché queste ultime non hanno dato luogo a scorrimento.

BANDI ISI – Articolazione in assi, evoluzione negli anni 2010-2023



Avviso pubblico ISI 2023

Impianto - destinatari

Progetti di riduzione rischi tecnopatici e per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

€ 98.400

Tutte le imprese e Enti del terzo settore

Escluse micro-piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli

**Asse 1
(1.1 1.2)**

Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici – sostituzione macchine

€ 140.000

Tutte le imprese

Escluse micro e piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli e destinatari esclusivi dei progetti per specifici settori di attività

Asse 2

Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto:

€ 100.000

Tutte le imprese

Asse 3

Progetti per micro e piccole imprese con **Pat Inail** operanti in specifici settori di attività:

€ 80.000

Ateco	Descrizione
03*	*comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata Pesca e Acquacoltura
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
13*	Industrie tessili
14*	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
15*	Fabbricazione di articoli in pelle e simili
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.10	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
31*	Fabbricazione di mobili
32.12*	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.99.1*	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza

Asse 4

Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore dell'agricoltura primaria:

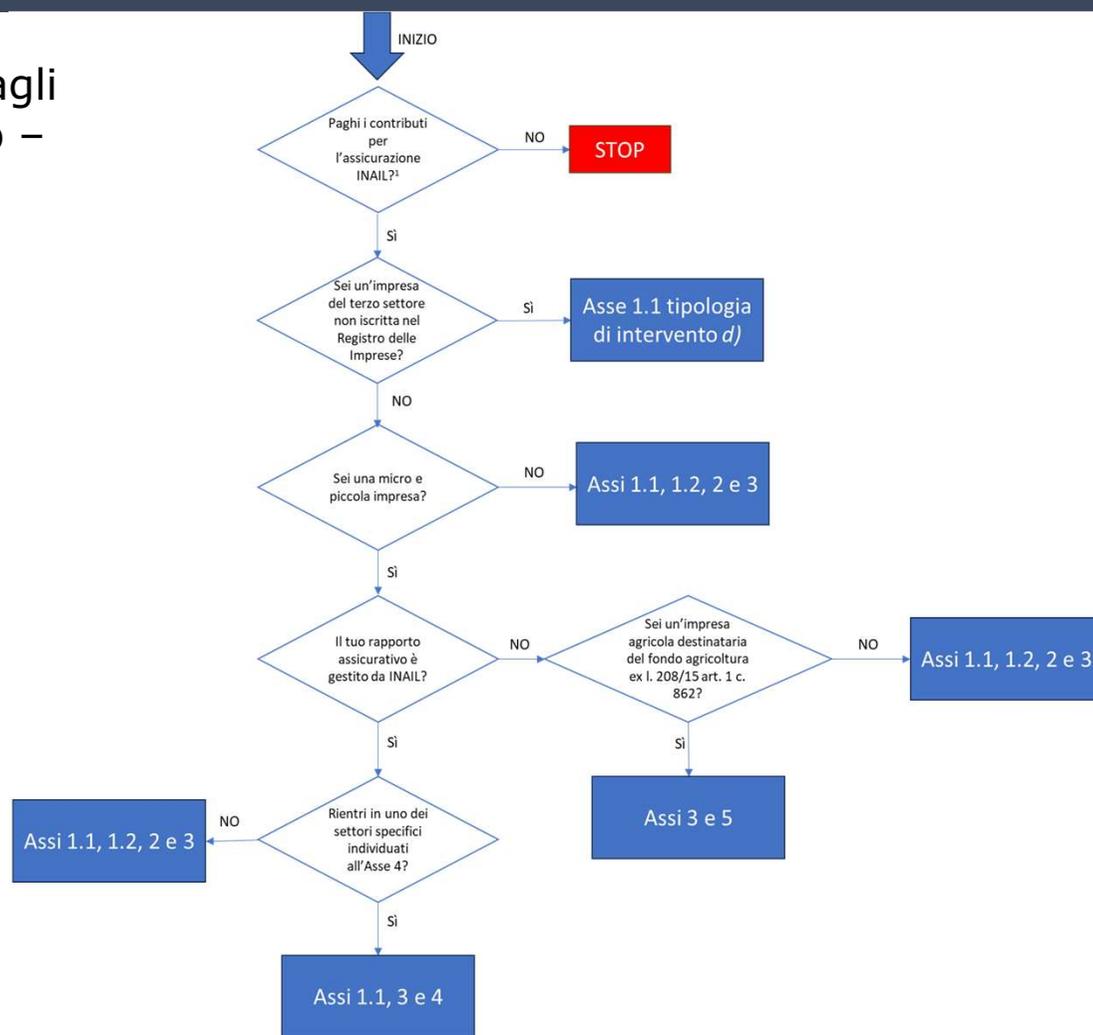
€ 90.000

micro e piccole imprese produzione primaria dei prodotti agricoli

Esclusi tutti i destinatari degli altri assi

**Asse 5
(5.1 5.2)**

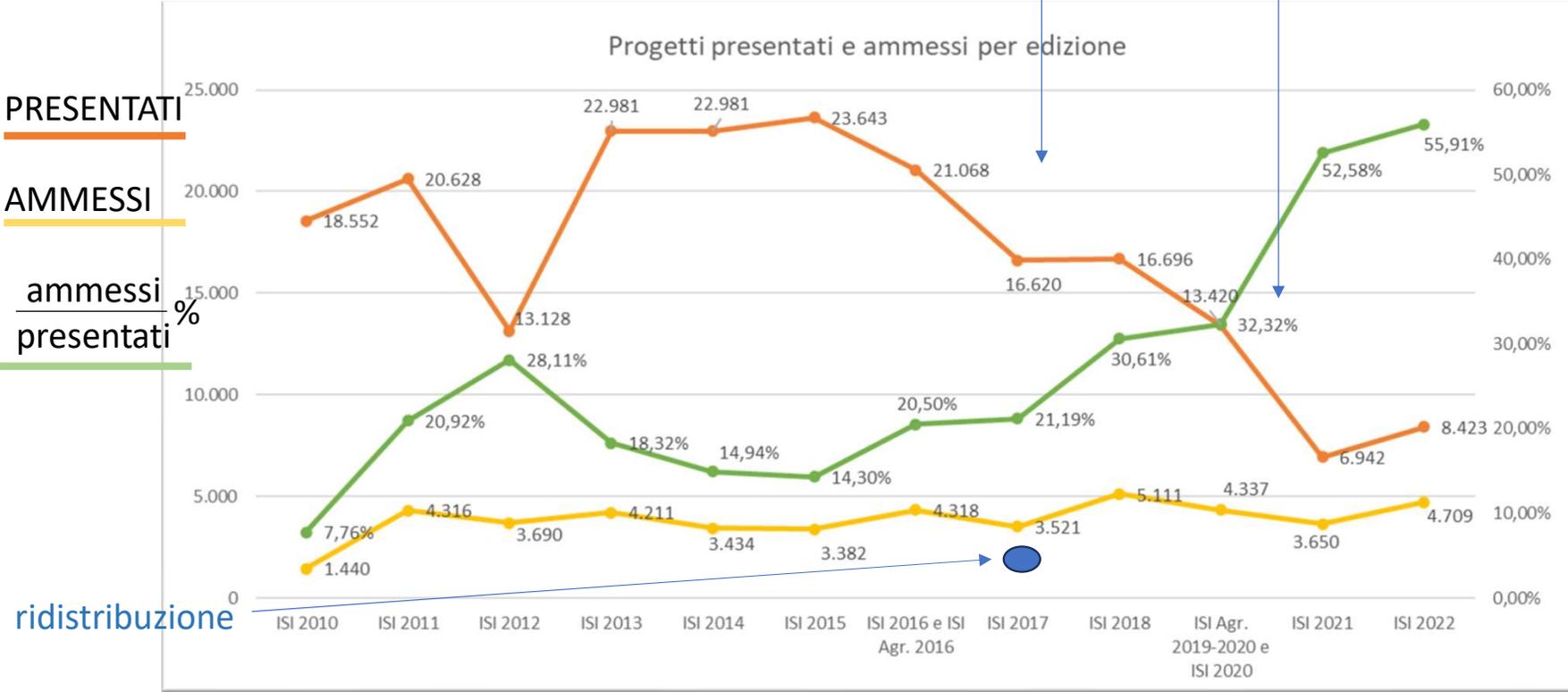
Percorso di accesso agli assi di finanziamento – criteri soggettivi:



¹L'imprenditore agricolo professionale (IAP) può accedere ai finanziamenti ISI ove si avvalga di dipendenti per i quali assolve all'obbligo contributivo e assicurativo.

Andamento annuale progetti presentati / ammessi

2017 Qualificazione progetti
 2020-21 Click-day robusto



2017

- codificati tutti gli interventi ammessi;
- procedura guidata di scelta;
- criteri oggettivi e chiari su ammissibilità interventi.

2020

Adottate soluzioni innovative che hanno eliminato il fenomeno dei «cliccatori» e robot; garantendo la partecipazione di un solo utente, ben identificato, per ogni domanda.

ridistribuzione

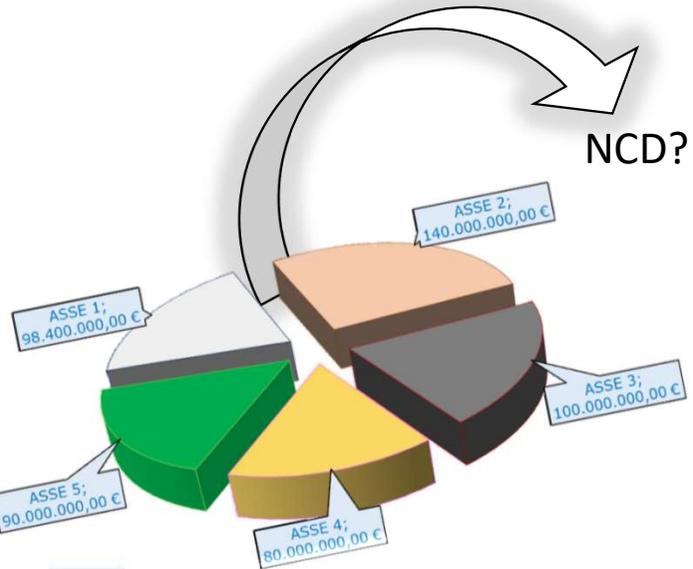
Le innovazioni hanno determinato una riduzione delle domande presentate e contemporaneamente la riduzione della percentuale di bocciature di quelle ammesse in istruttoria a fronte di progetti concreti e validi.



Avviso pubblico ISI 2023 – introdotti gli elenchi cronologici **senza click-day**

Alla chiusura della procedura di registrazione delle domande, se le risorse economiche complessivamente stanziare per un determinato elenco (Asse/regione) sono sufficienti a soddisfare tutte le domande di finanziamento, l’Istituto provvederà alla tempestiva pubblicazione dei corrispondenti elenchi regionali (NCD) le cui domande saranno ordinate in base al tempo di registrazione ottenuto in procedura domanda e **ammesse direttamente alla fase di upload della documentazione.**

Eventuali risorse economiche regionali/provinciali in eccedenza verranno destinate agli elenchi regionali in cui le risorse economiche risultano insufficienti.



ISI 2022	Asse 1.1	Asse 1.2	Asse 2	Asse 3	Asse 4	Asse 5.1	Asse 5.2
Abruzzo							
Basilicata							
Bolzano							
Calabria							
Campania							
Emilia Romagna							
Friuli Venezia Giulia							
Lazio							
Liguria							
Lombardia							
Marche							
Molise							
Piemonte							
Puglia							
Sardegna							
Sicilia							
Toscana							
Trento							
Umbria							
Valle d'Aosta							
Veneto							
risorse sufficienti in domanda			risorse sufficienti dopo scorrimento				
nessun partecipante			risorse insufficienti				

Simulazione elenchi NCD su ISI 2022

Elenchi NCD – No Click-day

Asse 1.1 - NCD

Bolzano	
Puglia	
Sardegna	

Asse 3 - NCD

Basilicata	
Bolzano	
Calabria	
Campania	
Lazio	
Liguria	
Marche	
Puglia	
Sardegna	
Sicilia	
Trento	
V. d'Aosta	

Asse 5.1 - NCD

Liguria	
V.d'Aosta	

Asse 1.2 - NCD

Abruzzo	
Basilicata	
E.M. Rom.	
F.V. Giulia	
Lazio	
Liguria	
Lombardia	
Marche	
Piemonte	
Puglia	
Sardegna	
Sicilia	
Trento	



Asse 2 - NCD

Bolzano	
F.V. Giulia	
V. d'Aosta	

Asse 5.2 - NCD

F.V. Giulia	
Sardegna	

Asse 4 - NCD

Abruzzo	
Basilicata	
Bolzano	
Calabria	
E.M. Rom.	
F.V. Giulia	
Liguria	
Lombardia	
Marche	
Molise	
Piemonte	
Puglia	
Sardegna	
Sicilia	
Trento	
Umbria	
Veneto	



Per le imprese rientranti negli elenchi il cui stanziamento sia sufficiente a soddisfare le richieste di finanziamento presentate

	Asse 1.1	Asse 1.2	Asse 2	Asse 3	Asse 4	Asse 5.1	Asse 5.2
Abruzzo							
Basilicata							
Bolzano							
Calabria							
Campania							
Emilia Romagna							
Friuli Venezia Giulia							
Lazio							
Liguria							
Lombardia							
Marche							
Molise							
Piemonte							
Puglia							
Sardegna							
Sicilia							
Toscana							
Trento							
Umbria							
Valle d'Aosta							
Veneto							
risorse sufficienti in domanda			risorse sufficienti dopo scorrimento				
nessun partecipante			risorse insufficienti				

Nell'esempio 51 elenchi su 147 hanno risorse sufficienti per l'ammissione della totalità dei progetti.

DIGITALIZZATO L'INTERO PROCESSO : DALLA DOMANDA ALLA EROGAZIONE

20 dicembre 23

Publicazione



Dal 15 aprile al 30 Maggio

Portale INAIL
Profilazione, autenticazione

Compilazione della domanda online
Procedura guidata progetti

DOMANDA



Entro giugno

SPORTELLO INFORMATICO
147*

Inoltro token domanda
3

Login - Sala d'attesa - Invio

* LA PARTECIPAZIONE ALLO SPORTELLO INFORMATICO NON È PREVISTA PER COLORO CHE RISULTANO AMMESSI AGLI ELENCHI NO_CLICK-DAY (NCD)

Domande registrate
NO NCD



Perizia tecnica e documentazione

ISTRUTTORIA

Portale INAIL



Upload



147 Elenchi cronologici

consegna

Avviso pubblico ISI 2023

Assistenza all'utenza



ASSISTENZA INAIL RISPONDE

- > [Bando Isi - Registrazione ed autenticazione per lo sportello informatico](#)
- > [Bando Isi - Problematiche applicative sui servizi online](#)
- > [Bando Isi - Problematiche di carattere informativo/normativo](#)

DOCUMENTAZIONE



- > [Richiesta abilitazione ai servizi online – Professionisti intermediari](#)
(.pdf - 176 kb)
- > [Richiesta abilitazione ai servizi online – Società di intermediazione](#)
(.pdf - 164 kb)

Aspetti generali, la nuova impostazione del bando Isi 2023

Calendario

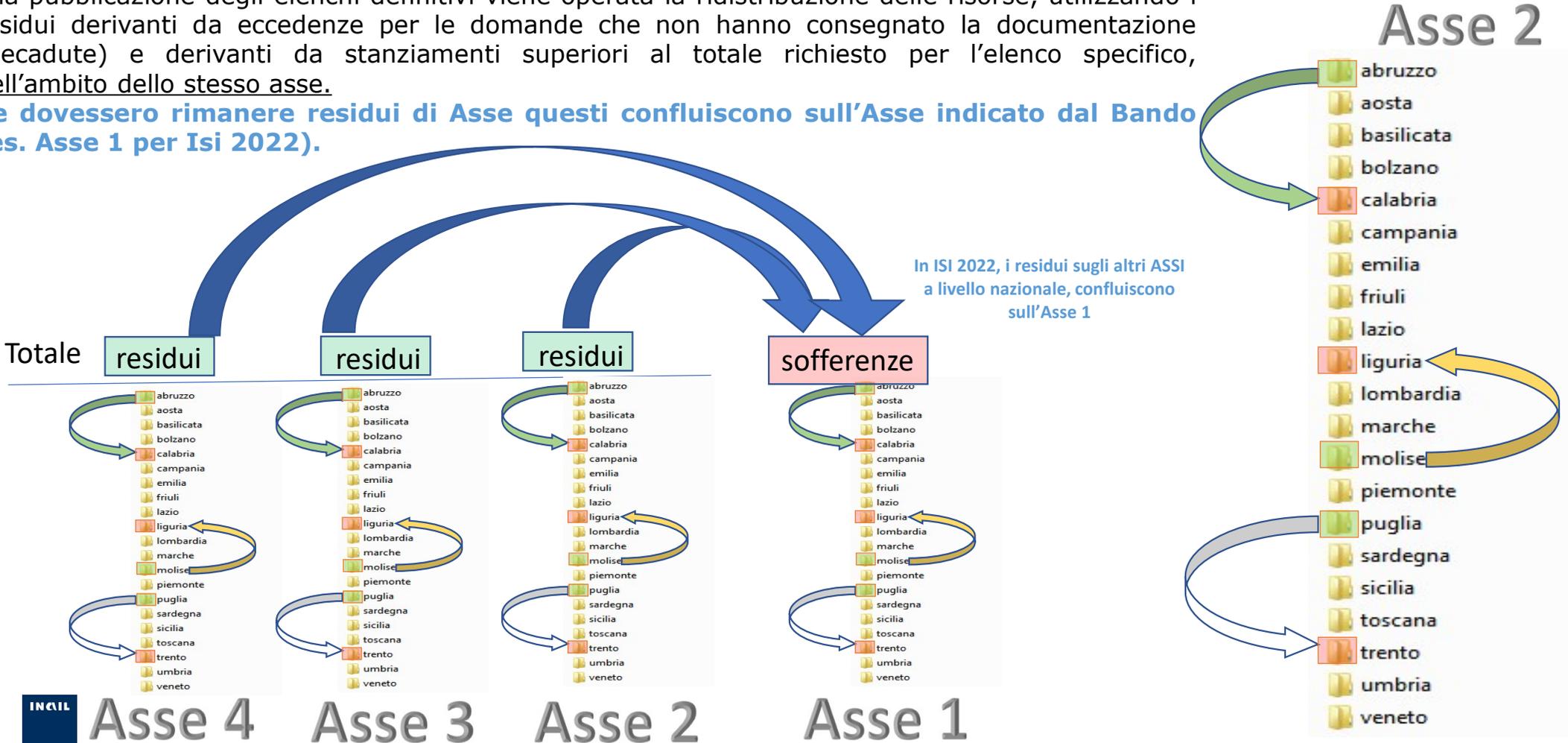
Si ipotizza il click day per la seconda metà di giugno 2024

Allegato Calendario	Scadenze Isi 2023
Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda	15 aprile 2024
Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda	30 maggio 2024 ore 18:00
Pubblicazione Regole tecniche per l'invio del codice domanda tramite sportello informatico - Click Day	16 maggio 2024
Pubblicazione tabella temporale	30 maggio 2024
Inizio periodo download codici identificativi per le domande partecipanti allo sportello informatico	3 giugno 2024
Pubblicazione elenchi NCD (No Click Day)	in aggiornamento
Upload della documentazione per le domande degli elenchi NCD	
Pubblicazione elenchi cronologici provvisori	
Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi cronologici provvisori pena la decadenza della domanda)	
Pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi (compresi gli elenchi NCD)	
Upload della documentazione per le domande subentrate agli elenchi definitivi	

L'eccessiva frammentazione del Bando in 147 elenchi richiede la redistribuzione delle risorse

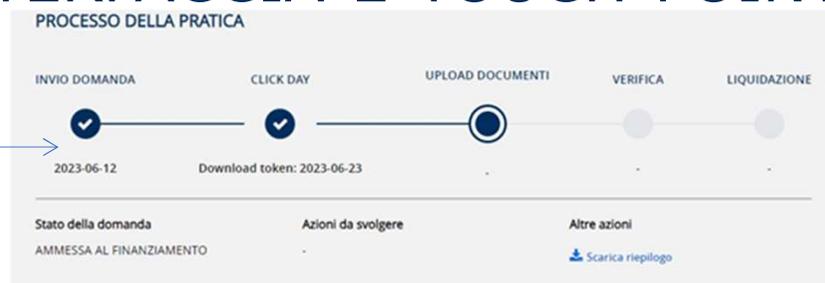
Alla pubblicazione degli elenchi definitivi viene operata la redistribuzione delle risorse, utilizzando i residui derivanti da eccedenze per le domande che non hanno consegnato la documentazione (decadute) e derivanti da stanziamenti superiori al totale richiesto per l'elenco specifico, nell'ambito dello stesso asse.

Se dovessero rimanere residui di Asse questi confluiscono sull'Asse indicato dal Bando (es. Asse 1 per Isi 2022).



NUOVA INTERFACCIA E TOUCH POINT

status bar: indica tutti gli step che la domanda ha superato o che deve ancora fare



scadenze/calendario: ricorda le prossime scadenze imminenti

Riepilogo delle scelte effettuate durante la compilazione della domanda

Messaggi: riporta i messaggi inviati da INAIL verso l'utente; permette l'upload dei documenti richiesti

Centralità delle informazioni relative alla pratica

creazione di un fascicolo virtuale della domanda

Superamento della PEC come unico strumento di comunicazione

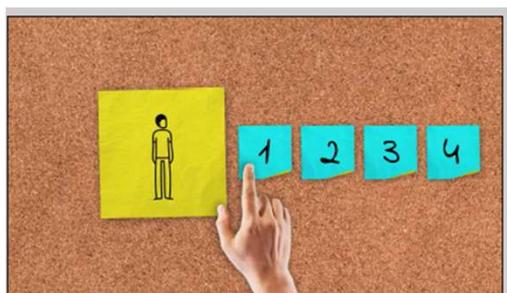
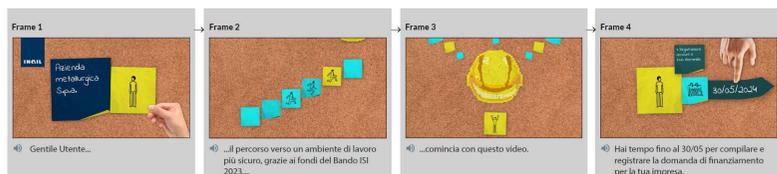
upload dei documenti, automazione della protocollazione e gestione del fascicolo

Accelerazione iter istruttoria

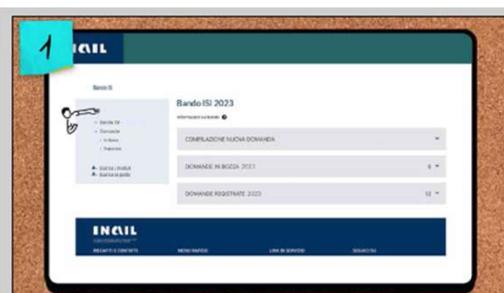
richiesta di integrazioni, documenti e tracciamento delle comunicazioni tra INAIL e utente esterno



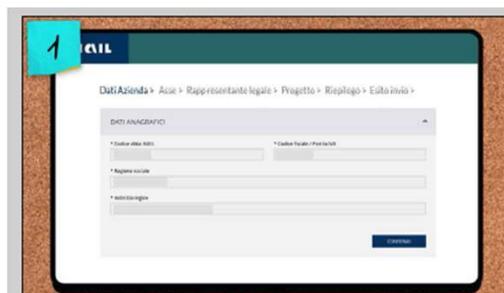
Video interattivi per aiutare le imprese...



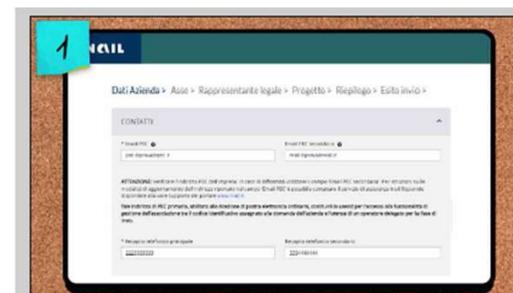
Fallo subito! Gli step obbligatori sono 4.



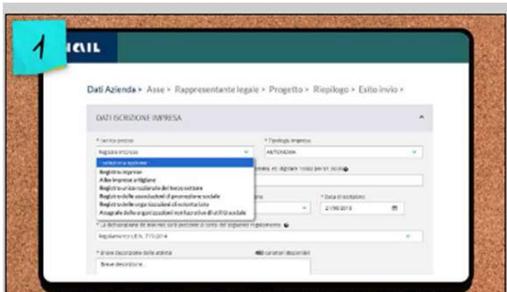
Compila una nuova domanda o completa la compilazione della domanda in bozza.



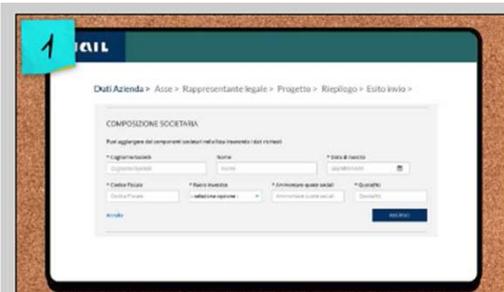
Inserisci i dati anagrafici dell'azienda,



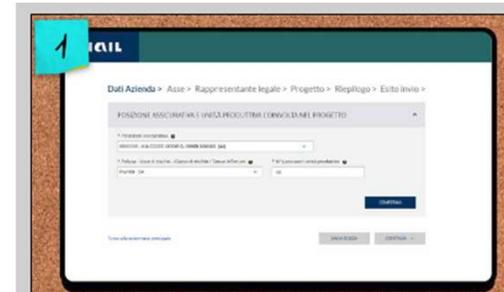
...i contatti,...



...i dati di iscrizione della tua impresa,...



...la composizione societaria,...

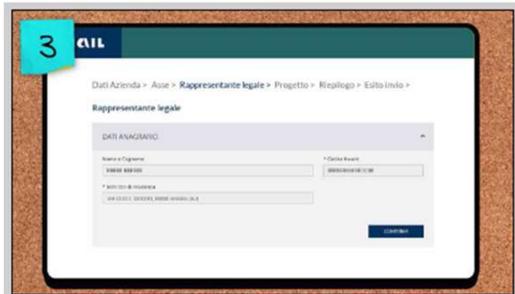


...la posizione assicurativa e l'unità produttiva coinvolta nel progetto e il numero dei lavoratori.

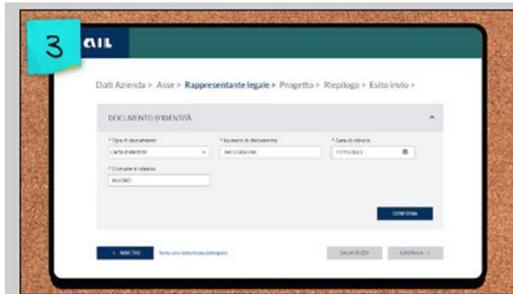


Poi scegli l'asse, in base al settore in cui la tua azienda opera, e alle dimensioni aziendali.

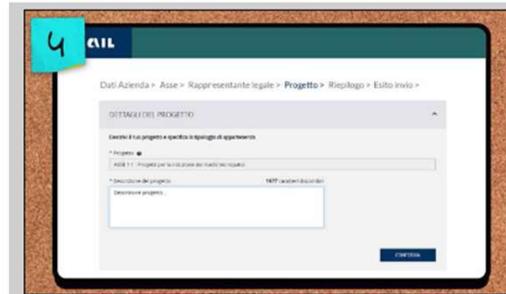
....nella compilazione della domanda



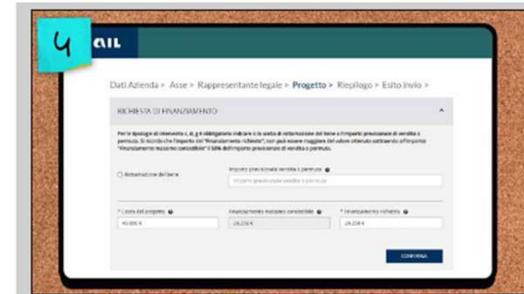
Sezione del legale rappresentante.



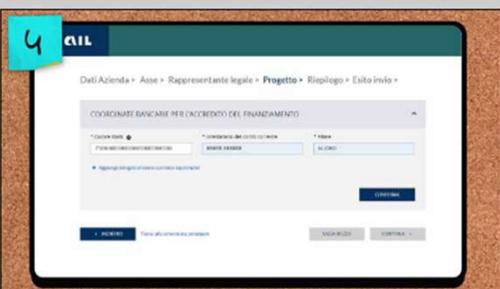
Inserisci i dati anagrafici e gli estremi del documento di riconoscimento.



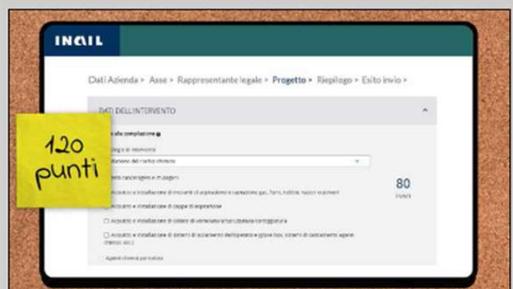
Descrivi il tuo progetto.



Scegli la tipologia di intervento coerente con l'asse selezionato e inserisci il costo del progetto e l'importo del finanziamento.



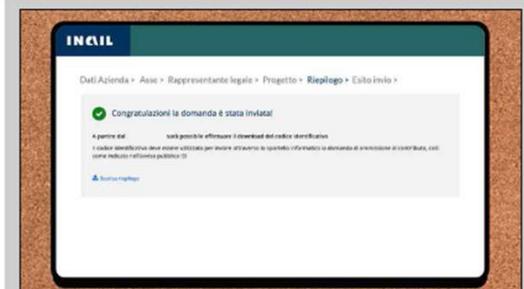
Indica le coordinate bancarie per l'accredito del finanziamento.



Sulla base delle informazioni inserite il sistema ti assegna un punteggio per ogni parametro, come previsto nell'allegato tecnico di riferimento per l'Asse selezionato.

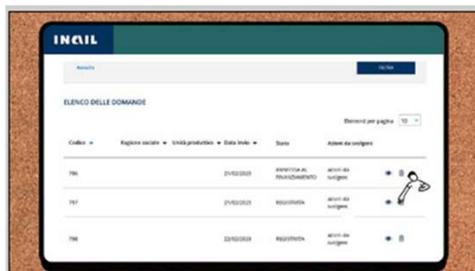


Per inviare la domanda devi necessariamente raggiungere 120 punti, altrimenti il sistema non ti permette di procedere.



Una volta inviata la domanda non puoi modificare i dati inseriti.

.... Indicazioni puntuali per accedere alle funzioni applicative



🔊 Puoi solo eliminarla ed eventualmente farne una nuova.



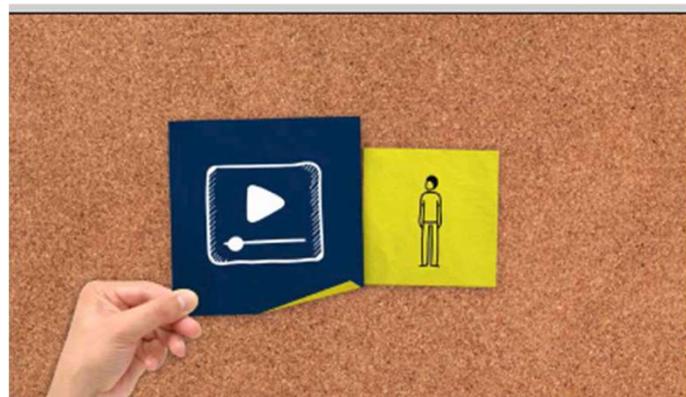
🔊 La domanda può essere salvata in bozza ma ricordati che devi procedere con la registrazione entro il 30.05.



🔊 Al termine del periodo dedicato alla compilazione e registrazione della domanda è possibile acquisire il codice Token assegnato alla domanda stessa, da utilizzare al momento della partecipazione allo sportello informatico (click day).



🔊 La partecipazione allo sportello informatico non è prevista per coloro che risultano ammessi agli elenchi NO_Click-day.



🔊 Non preoccuparti, di questo parleremo nel prossimo video.



🔊 Tutto chiaro? Clicca qui per accedere alla procedura di domanda e proseguire con le attività. Se non puoi farlo subito, scarica il Calendar sul tuo dispositivo cliccando su questo link. Seguiranno altri avvisi per ricordarti di completare e inviare le domande in bozza. Puoi trovare la descrizione di tutti i passaggi della procedura in questa infografica. A presto!



🔊 POPUP

Avviso pubblico Isi 2023 – Principali elementi di innovazione.



ISI 2023 - Sintesi delle principali modifiche

Rendere vantaggioso l'asse dedicato alle micro e piccole imprese

- Aumentare il finanziamento massimo fino a 130mila euro
- Incrementare le risorse economiche totali (80 mln)
- Estendere la misura a più settori, tipici del made in Italy

Favorire l'accesso all'Asse 5 - Agricoltura

- Aumentare le intensità degli aiuti individuali (65% e 80%)
- Aumentare il massimale dei singoli aiuti (130mila euro)
- Incrementare le risorse economiche totali (90 mln)

Incrementare la propensione verso la Tecnologia

- Riservare più del 50% del budget a interventi di sostituzione macchine
- Creare un Asse dedicato alla tecnologia (Asse 2) con budget di 140 mln
- Valorizzare gli Assi 4 e 5 in quanto tecnologici

Qualificazione

- Progetti condivisi con parti sociali e RIs/Rlst

Intervenire sulle tempistiche di processo e procedura

- Anticipare click-day
- Bypassare click-day per elenchi capienti
- Anticipare l'upload documenti

Semplificare l'accesso ai finanziamenti

- Istituire Punto di contatto digitale
- Assistenza con video interattivi
- Rendere visibili le anomalie riscontrate

Automatismi

- Automatizzare i controlli
- Integrare i sistemi di controllo (int/est)
- Acquisizione online Fatture

- Assistenza all'utenza
- Diagnosi assistita in verifica
- Rilevazione scostamenti in valutazione

AVVISO PUBBLICO **ISI 2023** BUDGET TOTALE: **508,4 MLN EURO**

Assi di finanziamento

	ASSE 1 GENERALISTA	98.400.000
	1.1 RISCHI TECNOPATICI	93.400.000
	1.2 MODELLI ORGANIZZATIVI E RESP. SOCIALE	5.000.000
	ASSE 2 RISCHI INFORTUNISTICI (EX-MMC)	140.000.000
	ASSE 3 BONIFICA DA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	100.000.000
	ASSE 4 TECNOLOGIA IN SPECIFICI SETTORI	80.000.000
	ASSE 5 AGRICOLTURA	90.000.000
	5.1 GENERALITÀ IMPRESE AGRICOLE	70.000.000
	5.2 GIOVANI AGRICOLTORI	20.000.000

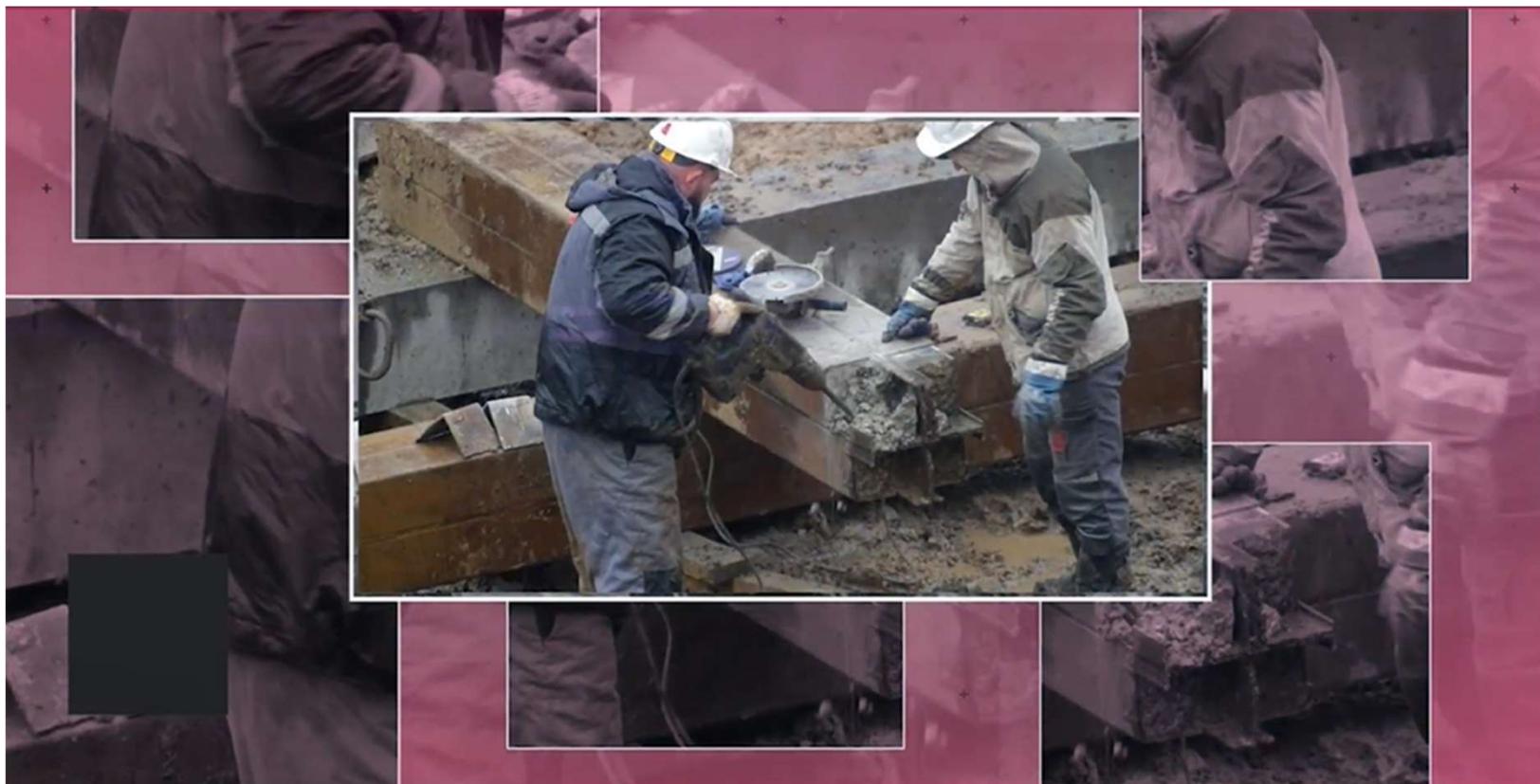
Tipologie di intervento ISI 2023 e punteggio associato.

Asse	Intervento	Descrizione	Punti
Asse 1.1	a	Riduzione del rischio chimico	80
Asse 1.1	b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
Asse 1.1	c	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
Asse 1.1	d	Riduzione del rischio di movimentazione delle persone	90
Asse 1.1	e	Riduzione del rischio da MMC mediante interventi di automazione	70
Asse 1.1	f	Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca	80
Asse 1.1	g	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca	80
Asse 1.2	a	Adozione di un SGSL certificato UNI ISO 45001:2018	90
Asse 1.2	b	Adozione di un SGSL di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
Asse 1.2	c	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80
Asse 2	a	Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente	85
Asse 2	b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti	70
Asse 2	c	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
Asse 2	d	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90
Asse 3	a	Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento	80
Asse 3	b	Rimozione di coperture in cemento-amianto e dei relativi controsoffitti/sottocoperture contenenti amianto	85
Asse 4	a	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine	70
Asse 4	b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici	65
Asse 5	a	Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	65
Asse 5	b	Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti	55/65
Asse 5	a	Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole e forestali obsoleti	65
Asse 5	b	Rumore	55/60
Asse 5	c	Operazioni manuali	55



1.1 RISCHI TECNOPATICI

93,400,000



Finanziamento a fondo perduto nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili con i seguenti limiti:

Minimo € 5.000

Massimo € 130.000

Destinatari:

Sono ammesse tutte le imprese ad eccezione delle micro e piccole imprese agricole destinatarie dell'asse 5.

ASSE 1 – Generalista. Incentivi per il sostegno di progetti per la prevenzione del rischio tecnopatico.

Tipologie di intervento ammissibili

Sezione 3 - Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
c	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
d	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone	90
e	Riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi mediante interventi di automazione	70
f	Riduzione del rischio emergenza nel settore della Pesca	80
g	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi nel settore della Pesca	80

Scompare intervento rischio rumore di ISI 2022 come specifico su ambienti di lavoro

Intervento **d)** - Riduzione del rischio da MM di persone

6. Soggetti destinatari dei finanziamenti ed esclusioni

... gli enti del terzo settore, di cui al d.lgs. 117/2017, come modificato dal d.lgs. 105/2018, possono accedere all'Asse 1.1 limitatamente all'intervento di tipologia d)

Enti del terzo settore, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 e iscritti nel RUNTS, sono:

- organizzazioni di volontariato (ODV)
- associazioni di promozione sociale (APS)
- enti del terzo settore di natura non commerciale già Onlus
- cooperative sociali e consorzi costituiti interamente da cooperative sociali
- imprese sociali di cui al d.lgs. 112/2017, come modificato dal d.lgs. 95/2018



Finanziamento a fondo perduto nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili.

- Risorse dedicate
- Nessuna perizia
- No esclusione dai bandi futuri

Destinatari:

Sono ammesse tutte le imprese ad eccezione delle micro e piccole imprese destinatarie degli assi 4 e 5.

Asse 1.2 – Modelli organizzativi e responsabilità sociale

Incentivi ai progetti che prevedono la certificazione dei SGSL e l'asseverazione dei MOG.

Allegato 1.2 – Modelli organizzativi

Tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2023	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80

Tipologie di intervento Isi
2022 eliminate

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	80
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
g	Modalità di rendicontazione sociale accoverata da parte terza indipendente	70



ASSE

2 RISCHI INFORTUNISTICI (EX-MMC)

140,000,000



SOSTITUZIONE MACCHINARI

Finanziamento a fondo perduto nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili con i seguenti limiti:

Minimo € 5.000

Massimo € 130.000

Sono ammesse tutte le imprese ad eccezione delle micro e piccole imprese destinatarie degli assi 4 e 5.

ASSE 2 – Rischi infortunistici

Dedicato alla prevenzione del rischio infortunistico: riduzione rischio cadute dall'alto mediante installazione ancoraggi fissati permanentemente - Sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete e non obsolete - Lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento;

Tipologie di intervento ammissibili e punteggio associato.

Sezione 3 - Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente	85
b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete	70
c	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
d	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90



ASSE
3

BONIFICA DA MATERIALI CONTENENTI AMIANTO **100,000,000**



Finanziamento a fondo perduto
nella misura del 65% dell'importo
delle spese ritenute ammissibili
con i seguenti limiti:

Minimo € 5.000

Massimo € 130.000

Sono ammesse tutte le imprese

ASSE 3 - Bonifica da materiali contenenti Amianto.

Incentivi per progetti relativi alla rimozione/rifacimento di coperture, controsoffitti, sottocoperture, installazione di ancoraggi e, per le nuove coperture, anche di pannelli fotovoltaici.

Le tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Rimozione di coperture in cemento-amianto e loro rifacimento	80
b	Rimozione di coperture e controsoffitti in cemento-amianto e rifacimento delle coperture	85

3. Tipologie di intervento ammissibili

Gli interventi di bonifica da MCA finanziabili sono unicamente quelli relativi alla rimozione con successivo trasporto e conferimento a impianto autorizzato ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.. Sono quindi esclusi dal finanziamento gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e, infine, il mero smaltimento di MCA già rimossi.

Con riferimento alla Tabella 1, Sezione 3, i progetti ammissibili sono relativi:

- per la Tipologia di intervento a), alla rimozione di coperture in MCA e al loro rifacimento;
- per la Tipologia di intervento b), alla rimozione di coperture in MCA e al loro rifacimento nonché alla contestuale rimozione del controsoffitto e/o della sottocopertura in MCA collocati nel medesimo immobile della copertura da bonificare.

Finanziamento a fondo perduto nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili con i seguenti limiti: non superiore a € 130.000.



ASSE 4 - Micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività dedicato alle micro e piccole imprese dei comparti dei settori manifatturiero, pesca e acquacoltura.

Ateco	Descrizione
	*comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata
03*	Pesca e Acquacoltura
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
13*	Industrie tessili
14*	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
15*	Fabbricazione di articoli in pelle e simili
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.10	Segazione e lavorazione delle pietre e del marmo
31*	Fabbricazione di mobili
32.12*	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.99.1*	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza

Allegato 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Sezione 2 – Codice Ateco		
*comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata		
Codice Ateco	Descrizione codice Ateco -	Punteggio
03*	Pesca e Acquacoltura	30
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	33
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	29
10.61.10	Molitura del frumento	33
10.61.20	Molitura di altri cereali	35
13*	Industrie tessili	27
14*	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	25
15*	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	25
16.10.00	Taglio e piallatura del legno	35
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	31
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	27
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	33
31*	Fabbricazione di mobili	31
32.12*	Fabbricazione di oggetti di gioielleria e oreficeria e articoli connessi	25
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili	25
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali	25
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi	27
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli	25
32.99.1*	Fabbricazione di attrezzature ed articoli di vestiario protettivi di sicurezza	25

Tipologie di intervento

Sezione 3 – Tipologia di intervento

a	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine	70
b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di apparecchi elettrici	65

Il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale e deve essere riscontrabile **dalla documentazione di progetto**

Ammissibili a finanziamento esclusivamente:

- **macchine** conformi alla direttiva macchine 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f) di detto decreto
- **apparecchi elettrici** che ricadono nel campo di applicazione della direttiva 2014/35/CE



IMPORTI FINANZIABILI
FINO A 130 MILA EURO

Incremento Budget di 55 milioni

Aumento dell'importo massimo finanziato

-da € 60.000 a € 130.000

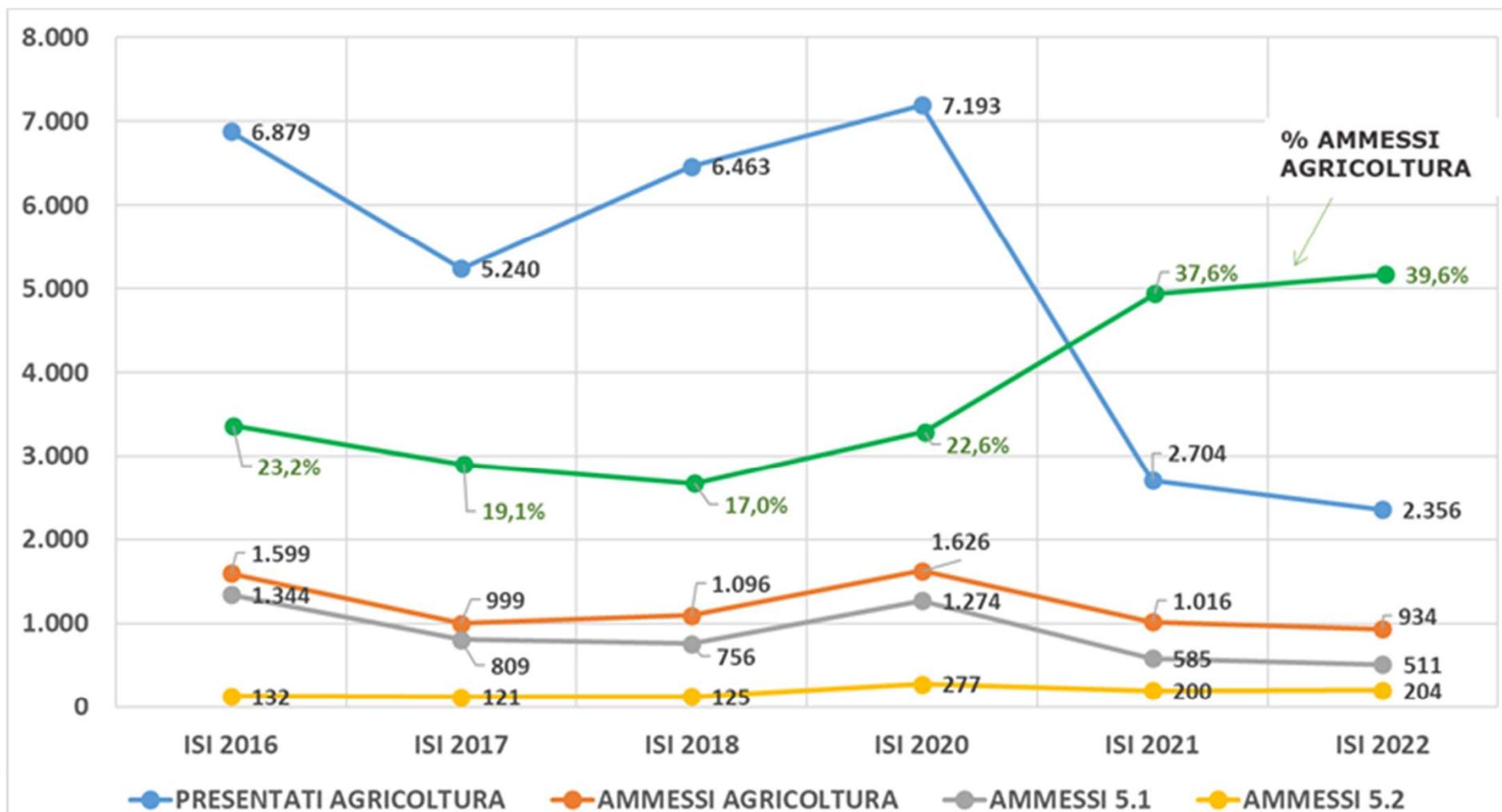
Aumento delle intensità di aiuto

-da 40% a 65% generalità imprese agricole

-da 50% a 80% giovani agricoltori

ASSE 5 - Micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli per il sostegno di progetti per l'innovazione tecnologica orientati alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione, con particolari profili di rischio nelle imprese agricole.

ISI AGRICOLTURA 2016 – 2022 - DOMANDE PRESENTATE E AMMESSE



Allegato 5 - Agricoltura

In sintesi:

Misura	Beni compatibili
1a	Macchine senza motore per autodislocamento
2a	Trattori e macchine con motore a gasolio per autodislocamento
2b	Trattori e macchine con motore a gasolio per autodislocamento
2c	Macchine con motore a benzina per autodislocamento
2d	Macchine con motore a benzina per autodislocamento
2e	Trattori e macchine con motore elettrico o a metano per autodislocamento
2f	Attrezzatura intercambiabile

Modifiche alla Misura 1a

Interventi per la Misura 1 - Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola

La misura comprende il solo **Intervento 1a** relativo all'acquisto di macchina priva di motore che determina un miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola. Per "macchina priva di motore" si intende una macchina non equipaggiata di motore per l'autodislocamento.

INTERMEDIARIO ISI

Molte imprese si rivolgono sempre più spesso a soggetti quali professionisti e società di intermediazione, diversi da quelli a cui è riservato lo svolgimento degli adempimenti connessi con la gestione dell'assicurazione Inail come stabilito dalla legge 11 gennaio 1979 n. 12, unici ad essere attualmente ammessi dal sistema di profilazione Inail con il ruolo di intermediari per i servizi alle imprese.

A fronte di tale esigenza si è pertanto provveduto all'*Adeguamento del sistema di profilazione per l'accesso ai servizi on line* introducendo, esclusivamente per la partecipazione ai Bandi Isi, due nuovi specifici profili riservati a professionisti e società di intermediazione.

Preliminarmente il soggetto che intende svolgere funzioni di intermediazione «limitatamente all'ambito ISI» deve chiedere abilitazione alla sede INAIL competente territorialmente.

Ottenuta l'abilitazione, il soggetto potrà:

- se trattasi di ditta non gestita direttamente da Inail (agricola), registrare la "ditta non Inail" negli archivi dell'Istituto tramite la funzionalità "Ditte non Inail/Anagrafica" ovvero chiederne la registrazione al titolare dell'impresa;
- inserire in delega la ditta Inail o la "ditta non Inail" da cui ha ottenuto mandato tramite la funzionalità "Gestione utente/Ditte in delega". Per portare a termine questa operazione dovrà conoscere codice ditta e il Pin-one;
- procedere all'abilitazione di eventuali soggetti suoi delegati, attraverso la funzionalità "Gestione utente/Gestione utenti e profili".

Specifiche tecniche

Gli Allegati tecnici

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INQUADRI SUL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2023

Allegato 1.1: Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici:

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Le spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione del progetto e indispensabili per la sua completezza che non siano direttamente riconducibili alla riduzione del rischio di cui alla Tipologia di intervento selezionata in domanda non devono essere prevalenti rispetto a quelle direttamente riconducibili alla riduzione del rischio.

Sono "spese tecniche e assimilabili" le spese che, in funzione dello specifico progetto, si rendono necessarie per:

- la redazione della perizia asseverata;
- la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- la produzione di ogni documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa, quali certificazioni di prova, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. (che non siano a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dall'impresa);
- le denunce di messa in servizio di impianti;
- le relazioni e dichiarazioni asseverate ove richieste dalla normativa (su barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc.);
- la corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte.

1/28

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INQUADRI SUL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2023

Allegato 2: Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti per la riduzione dei rischi infortunistici:

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Le spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione del progetto e indispensabili per la sua completezza che non siano direttamente riconducibili alla riduzione del rischio di cui alla Tipologia di intervento selezionata in domanda non devono essere prevalenti rispetto a quelle direttamente riconducibili alla riduzione del rischio.

Sono "spese tecniche e assimilabili" le spese che, in funzione dello specifico progetto, si rendono necessarie per:

- la redazione della perizia asseverata;
- la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- la produzione di ogni documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa, quali certificazioni di prova, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. (che non siano a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dall'impresa richiedente);
- le denunce di messa in servizio di impianti (messa a terra e relative verifiche, protezione da scariche atmosferiche, ecc.);
- le relazioni e dichiarazioni asseverate ove richieste dalla normativa (su barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc.);
- la corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte.

1/19

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INQUADRI SUL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2023

Allegato 5: Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti presentati dalle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli:

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti (tabella 1);
3. le **tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento;
4. la **documentazione** da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale (tabella 2);
5. i **requisiti di rispondenza** e la **documentazione specifica da inviare** per gli Interventi e le Soluzioni tecniche (Nota tecnica).

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto, relative all'acquisto o al noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole e forestali;
- B. le spese tecniche, consistenti unicamente in quelle per la redazione della perizia asseverata.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è finanziabile nella misura massima del 65% (80% per giovani imprenditori agricoli) del costo ammissibile, sempreché compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile di 130.000 euro e purché le spese di cui al punto A non superino l'80% del prezzo di listino per ciascun trattore agricolo o forestale e/o macchina agricola e forestale richieste.

Fermo restando le condizioni di cui sopra, la spesa massima ammissibile per la perizia asseverata, comprensiva degli oneri previdenziali, è pari a 1.850 euro per entrambe le tipologie di impresa richiedente.

Ai fini della determinazione delle spese di progetto non sono computabili i costi relativi ad accessori non presenti nel listino del fabbricante del trattore agricolo o forestale o della macchina agricola e forestale. L'eventuale installazione di tali accessori potrebbe comportare, anche se non computati ai fini del finanziamento, verifiche specifiche in fase di domanda o di rendicontazione per accertare il permanere della validità del certificato di conformità al tipo omologato secondo il regolamento UE 167/2013 (per i trattori) o della dichiarazione di conformità CE (per le macchine) che accompagnano il bene.

1/17

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INQUADRI SUL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2023

Allegato 1.2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e della documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.

I progetti possono riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico datore di lavoro anche se operanti in più sedi o più regioni. In questo caso la domanda di contributo potrà essere presentata o presso una sola delle Sedi Inail nei cui territori opera almeno una parte dei lavoratori coinvolti nell'intervento o dove è situata la sede legale dell'impresa.

Le imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci non possono richiedere il finanziamento per i progetti di cui al presente allegato.

Parimenti, ai sensi dell'articolo 7 dell'Avviso pubblico, non possono richiedere il finanziamento per i progetti di cui al presente allegato le imprese che hanno già adottato o mantenuto un sistema di gestione della salute e sicurezza o un modello organizzativo e gestionale, ancorché non certificato/asseverato, nei tre anni precedenti la data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda.

1. Spese ammissibili a finanziamento

Il valore massimo delle spese di progetto è calcolato in base ai criteri di cui alla nota tecnica riportata a pag. 10.

Il contributo erogato dall'Inail sarà pari al 65% del valore del progetto. Il finanziamento minimo ammissibile è pari a 5.000,00 euro, per le imprese fino a 50 dipendenti non è fissato il limite minimo di finanziamento.

2. Parametri e punteggi dei progetti

Nella tabella 1 sono riportati, in distinte sezioni, i parametri che concorrono a determinare il punteggio complessivo del progetto e il punteggio attribuito a ciascuno di essi

I parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali (sezioni 1, 2 e 5 della tabella) e le caratteristiche dello specifico progetto (sezioni 3 e 4) e sono i seguenti:

- dimensioni aziendali - ULA (sezione 1);
- lavorazione svolta (sezione 2);
- Tipologia di intervento (sezione 3);

1/12

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INQUADRI SUL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2023

Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (MCA):

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti (tabella 1);
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento;
4. la **documentazione** da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale (tabella 2).

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B, è finanziabile nella misura del 65% sempreché sia compreso tra il contributo minimo erogabile di 5.000 euro e il contributo massimo erogabile di 130.000 euro.

Le spese tecniche e assimilabili sono finanziabili entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al precedente punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro.

Fermo restando le condizioni di cui sopra, la spesa massima ammissibile per la perizia asseverata, comprensiva degli oneri previdenziali, è pari a 1.850 euro.

A. SPESE DI PROGETTO

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza.

Spese di progetto per bonifica e rifacimento della copertura in MCA

Il valore limite per le spese relative alla bonifica e al rifacimento della copertura in MCA è determinato in funzione della superficie della proiezione in pianta della copertura da bonificare, inclusi eventuali lucernari integrati nella copertura e oggetto anch'essi di rimozione. Una volta determinata tale superficie, il valore limite complessivo delle spese di progetto per la bonifica e il rifacimento della copertura è pari a 60 € per mq.

Nel valore limite così determinato sono comprese:

- le spese per la rimozione della copertura in MCA

1/10

INAIL
ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INQUADRI SUL LAVORO

Avviso pubblico ISI 2023

Allegato 4: Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti presentati dalle micro e piccole imprese operanti in specifici settori (codici Ateco) elencati nella sezione 2 della tabella 1 a pag. 5:

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Le spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione del progetto e indispensabili per la sua completezza che non siano direttamente riconducibili alla riduzione del rischio di cui alla Tipologia di intervento selezionata in domanda non devono essere prevalenti rispetto a quelle direttamente riconducibili alla riduzione del rischio.

Sono "spese tecniche e assimilabili" le spese che, in funzione dello specifico progetto, si rendono necessarie per:

- la redazione della perizia asseverata;
- la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- la produzione di ogni documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa, quali certificazioni di prova, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. (che non siano a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dall'impresa);
- le denunce di messa in servizio di impianti;
- le relazioni e dichiarazioni asseverate ove richieste dalla normativa (su barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc.);
- la corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese relative all'aggiornamento della valutazione dei rischi in ottemperanza agli articoli 17, 28 e 29 del d.lgs. 81/2008, quelle relative alla compilazione della domanda di finanziamento nonché quelle espressamente richieste dalle direttive di prodotto a carico del fabbricante.

1/10

Il bando Isi 2023: aspetti tecnici

Nel presente allegato sono definiti, per i progetti per la riduzione dei rischi infortunistici:

1. le **spese ammissibili** a finanziamento che concorrono a formare l'importo totale del progetto;
2. i **parametri** e i **punteggi** attribuiti ai progetti;
3. le **Tipologie di intervento ammissibili** a finanziamento con il dettaglio dei requisiti per la loro attuazione e la documentazione specifica da inviare nelle fasi di conferma e completamento della domanda e di rendicontazione finale.

1. Spese ammissibili a finanziamento

Sono ammissibili a finanziamento:

- A. le spese di progetto;
- B. le spese tecniche e assimilabili.

Sono "spese di progetto" tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Le spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione del progetto e indispensabili per la sua completezza che non siano direttamente riconducibili alla riduzione del rischio di cui alla Tipologia di intervento selezionata in domanda non devono essere prevalenti rispetto a quelle direttamente riconducibili alla riduzione del rischio.

Sono "spese tecniche e assimilabili" le spese che, in funzione dello specifico progetto, si rendono necessarie per:

- la redazione della perizia asseverata;
- la produzione di progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati;
- la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- la produzione di ogni documentazione o certificazione, riguardante l'intervento, richiesta dalla normativa, quali certificazioni di prova, di regolare esecuzione o collaudo, di prevenzione incendi, acustiche, ecc. (che non siano a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dall'impresa richiedente);
- le denunce di messa in servizio di impianti (messa a terra e relative verifiche, protezione da scariche atmosferiche, ecc.);
- le relazioni e dichiarazioni asseverate ove richieste dalla normativa (su barriere architettoniche, classificazione degli ambienti con pericolo di esplosione, ecc.);
- la corresponsione di oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte.

2. Parametri e punteggi dei progetti

Nella tabella 1 sono riportati, in distinte sezioni, i parametri che concorrono a determinare il punteggio complessivo del progetto e il punteggio attribuito a ciascuno di essi.

I parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali (sezioni 1, 2 e 5 della tabella) e le caratteristiche dello specifico progetto (sezioni 3 e 4) e sono i seguenti:

- dimensioni aziendali – ULA (sezione 1);
- lavorazione svolta (sezione 2);
- tipologia di intervento (sezione 3);
- condivisione del progetto o informativa scritta al Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLST) (sezione 4);
- bonus settori Ateco (sezione 5)

3. Tipologie di intervento ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento esclusivamente i progetti di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro che ricadono all'interno delle Tipologie di intervento elencate nella sezione 3 della tabella 1 e che sono coerenti con le indicazioni e specificazioni tecniche riportate nel presente paragrafo nonché nelle schede di dettaglio relative a ciascuna Tipologia di intervento.

Per i progetti di cui al presente Allegato, con esclusione della Tipologia di intervento a), il fattore di rischio infortunistico relativo alla Tipologia di intervento deve essere coerente con l'attività aziendale di cui alla voce di tariffa selezionata nella domanda e deve essere riscontrabile, ove richiesto dal presente Allegato, nel documento di valutazione dei rischi (DVR). Nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, il fattore di rischio relativo alla Tipologia di intervento deve essere riscontrabile da una relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa richiedente nella quale siano descritti: il ciclo produttivo, gli ambienti di lavoro e la disposizione dei macchinari (layout), i rischi aziendali.

Ai fini del presente Allegato si considerano macchine ammissibili a finanziamento le macchine conformi alla Direttiva macchine 2006/42/CE, recepita in Italia dal d.lgs. 17/2010, limitatamente a quelle comprese nella definizione di cui all'art. 2, comma 2 lettere a), b), c), f) di detto decreto, salvo diversa indicazione fornita nelle specifiche Tipologie di intervento.

Per le Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione di macchine, le macchine da sostituire devono essere nella piena proprietà dell'impresa richiedente da almeno 2 anni calcolati al 31 dicembre dell'anno di riferimento del presente avviso Isi. Sia in tali casi che in quelli in cui l'impresa opti per la sostituzione di macchine di proprietà, ancorché non obbligatoria per la specifica Tipologia di intervento, le macchine sostituite devono essere alienate insieme ai relativi accessori/utensili inseriti nel progetto.

Inoltre, per le Tipologie di intervento che prevedono la sostituzione di macchine, le macchine acquistate rispetto a quelle alienate devono rispettare le seguenti condizioni:

- a) analogo tipo;
- b) allestimento equivalente in termini di accessori/utensili;
- c) prestazioni non superiori del 30% nel caso di macchine immesse sul mercato successivamente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE e s.m.i.);

Struttura degli allegati tecnici

Sezione 3 – Tipologia di intervento		
a	Riduzione del rischio di caduta dall'alto mediante l'installazione di ancoraggi fissati permanentemente	85
b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti	70
c	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
d	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90
Sezione 4 – Condivisione del progetto o Informativa al RLS/RLST		
	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	14
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	14
	Progetto condiviso o di cui è stata resa informativa al RLS/RLST	14
Sezione 5 – Bonus settori Ateco		
	Sono attribuiti 8 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale	8

Le Tipologie di intervento

b	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsolete	Punti 70
→	OGGETTO: progetti di riduzione del rischio mediante la sostituzione di macchine e/o la sostituzione di trattori agricoli e forestali.	
→	AMBITO: ai fini della presente Tipologia di intervento sono ammissibili a finanziamento i progetti di sostituzione di: <ul style="list-style-type: none">• macchine immesse sul mercato antecedentemente alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento della direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE e s.m.i.)• trattori agricoli o forestali immessi per la prima volta sul mercato antecedentemente al 1 gennaio 1998 Le macchine e i trattori agricoli e forestali sostituiti devono essere alienati dall'impresa esclusivamente tramite rottamazione. Nell'ambito delle macchine movimento terra, sono ammissibili a finanziamento esclusivamente quelle compatte.	
→	DEFINIZIONI: Per "macchine movimento terra compatte" si intendono le macchine di cui al punto 3.1.1 della norma UNI EN ISO 6165:2012, ossia le macchine movimento terra aventi massa operativa di cui al punto 3.7 della norma minore o uguale a 4500 kg. Fanno eccezione i caricatori compatti cingolati di cui al punto 4.2.3 della norma e gli escavatori compatti di cui al punto 4.4.4 della norma, per i quali la massa deve essere minore o uguale a 6000 kg.	

La documentazione di verifica e rendicontazione

Documenti da presentare in fase di conferma e completamento della domanda	Documenti da presentare in fase di rendicontazione finale
<ul style="list-style-type: none"> • Domanda (MODULO A) • Documento di identità del titolare/legale rappr. dell'impresa • MODULO C1 (Iscrizione alla CCIAA) • Documento di valutazione dei rischi • Perizia asseverata con caratteristiche dei beni, utilizzo nelle attività, accessori sostituiti, spese, documentazione fotografica, listini prezzi e preventivi • Documentazione attestante la data di immissione sul mercato delle macchine/trattori agricoli o forestali da sostituire • Documentazione attestante la piena proprietà dei beni da sostituire da almeno 2 anni calcolati al 31/12/2023 • MODULO E1 qualora il progetto sia stato condiviso con le parti sociali o, in alternativa, MODULO E2 nel caso in cui il progetto sia stato portato a conoscenza, tramite informativa scritta, del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS o RLST) • Patto di integrità 	<ul style="list-style-type: none"> • Fatture elettroniche • Stralcio dell'estratto conto • Dichiarazione CE di conformità delle macchine/trattori acquistati • Istruzioni (libretto di uso e manutenzione) • Documentazione attestante la rottamazione delle macchine/trattori sostituiti

La verifica tecnica

E.INAIL.42400.16/01/2023.0001448



località Cà Vezzano, IA 18 - 29013 Carpaneto Piacentino (PC) - IT
Tel: 0523 853911 Fax: 0523 859580 info@casella.it http://www.casella.it/
Capitale sociale interamente versato: 2.106.000 - C.F. e P.IVA IT00103940334
REA 51561 - Reg. Impr. IT00103940334

FENDT MASSEY FERGUSON **MERLO**
Challenger **KRONE** **LAVERDA**

Indirizzo di Fatturazione / Bill Address: STRADA 17 NR. 5, 09092 ARBOREA OR, ITALY
Indirizzo di Spedizione / Ship Address: STRADA 17 N. 5, 09092 ARBOREA SS, ITALY

OFFERTA

Numero Documento: 22000861
Data Documento: 21/04/2022

Codice Cliente: C101470 P.IVA - Cod.Fiscale: [REDACTED]

IBAN: [REDACTED] Esenzione IVA: [REDACTED]

Codice Articolo	Descrizione	Qtà	Prezzo	Sc.	Imp. netto	Data Cont.
TRASMETTIAMO NS MIGLIORE OFFERTA PER:						
@OFF	TRATTORE FENDT 211 S VARIO GEN3 BENE NUOVO DI FABBRICA	1,00	155.377,000	22,77	120.000,000	120.000,00
L041	PROFI+SETTING2	1,00	0,00			0,00
M095	VENTOLA STANDARD	1,00	0,00			0,00
M122	EMISSIONI STAGE V	1,00	0,00			0,00
M080	TAPPO SERBATOIO CON SERRATURA	1,00	0,00			0,00
M081	TAPPO SERBATOIO SCR CON SERRATURA	1,00	0,00			0,00
G048	PRESA DI FORZA 540/540E/1000 GIRI	1,00	0,00			0,00
G035	VERSIONE 40 KM/ORA	1,00	0,00			0,00
K044	TERZO PUNTO IDRraulICO CAT. 3/2/70	1,00	0,00			0,00
K210	ATTACCO A SFERA CAT. 3/2	1,00	0,00			0,00
K221	ATTACCO A SFERA CAT. 3/2 TERZO PU	1,00	0,00			0,00
K226	PERNO TERZO PUNTO CAT.2	1,00	0,00			0,00
K120	SOLLEVATORE FENDT ANT CAT 2	1,00	0,00			0,00
K078	CAVO COMANDO ATTACCHI RAPIDI 1,5M	1,00	0,00			0,00
K079F	CAVO COMANDO ATTACCHI RAPIDI 3,5 M	1,00	0,00			0,00

E.INAIL.42400.16/01/2023.0001451



Fendt 211 S Vario Gen3

Prezzo base 796

Fendt 211 S Vario Gen3 117.300

Quantità	Codice	Descrizione	Prezzo (EUR)
- 1	L010	Power Setting1	- 4.900
+ 1	L041	Profi+ Setting2	+ 12.816
Motore			
1	M095	Ventola standard	
1	M122	Emissionamento Stage V	
1	M080	Tappo serbatoio con serratura	
1	M081	Tappo serbatoio SCR con serratura	
Cambio			
1	G048	Presa di forza 540/540E/1000 giri/min.	
1	G035	Versione 40 km/ora	
Sollevatore ldr			
- 1	K038	Terzo punto meccanico cat. 2	- 237
- 1	K044	Terzo punto idraulico cat. 3/2/70	- 1.024
- 1	K220	Sfera terzo punto cat. 2	- 14
1	K210	Sfere bracci sollev. cat. 3-2	
+ 2	K221	Sfera terzo punto cat. 3-2	+ 28

E.INAIL.42400.16/01/2023.0001450

Modulo B5

PERIZIA ASSEVERATA

per i Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli di cui all'Avviso pubblico ISI 2021.

Il sottoscritto:

Cognome e nome	XXXXXXXXXX			
Indirizzo	VIA Sampietro 2			
Località	Lanzada	CAP 23023	Comune Chiesa in Valmalenco	Prov. SO
Comune di nascita	Lanzada	Data di nascita 04/02/1971		
Codice Fiscale	[REDACTED]	Partita IVA [REDACTED]		

regolarmente iscritto al seguente ordine/collegio professionale a cui sono riconducibili le specifiche competenze tecniche attinenti la materia afferente al progetto presentato:

Ordine/collegio professionale	Ordine degli ingegneri
Provincia di SONDRIO	al nr. 459
Tel. [REDACTED]	e-mail info [REDACTED]
PEC [REDACTED]	pec.eu
Con studio in Lanzada	
Via/P.zza Via Palù	al nr. 414

in esecuzione dell'incarico conferito dall'impresa [REDACTED]

redige perizia asseverata ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 48 del d.p.r. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni, anche penali, previste nel caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci dagli articoli 75 e 76 del d.p.r. cit.;

preso atto della richiesta effettuata all'Inail da parte del committente sopra generalizzato di domanda di finanziamento a valere sull'Avviso ISI 2021, per la realizzazione del progetto preventivo di cui all'Allegato 5 del bando;

DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE
(barrando le caselle a destra delle singole dichiarazioni)

• la situazione ante operam è quella descritta nella sottostante sezione A [X]

Rispetto delle finalità prevenzionali dell'intervento
Rispetto dei requisiti tecnici (limiti previsti negli allegati)
Corrispondenza voci di spesa in perizia, listino e preventivo

INAIL

Il bando Isi 2023: aspetti tecnici

Grazie per l'attenzione